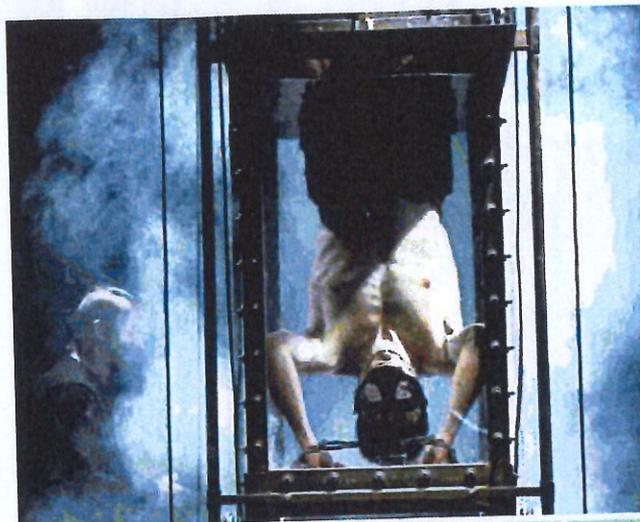


Teatro Vascello

Al circo El Grito un Uomo-Calamita contro il nazismo



"L'Uomo-Calamita", della Compagnia El Grito al **teatro Vascello**

IL DEBUTTO

Storia di un supereroe che di giorno fa teatro e di notte spaventa i nazisti. È *L'Uomo-Calamita*, spettacolo manifesto della Compagnia El Grito: da questa sera fino a domenica al **Teatro Vascello**. Scritto e diretto da Giacomo Costantini (fondatore, assieme a Fabiana Ruiz Diaz, della Compagnia che si è formata a Bruxelles, riconosciuta nel 2022 come primo stabile di innovazione circense) in collaborazione con Wu Ming 2, lo spettacolo si presenta come "un esempio virtuoso di corto-circuito tra linguaggio circense, musica e letteratura".

LE ACROBAZIE

Tra spericolate acrobazie e magie surreali, la voce dal vivo di Wu Ming 2 guida lo spettatore tra i numeri di un circo clandestino che si esibisce durante la seconda guerra mondiale. È l'11 settembre 1940. Con una circolare telegrafica, il ca-

po della polizia ordina che vengano controllati tutti i carrozzoni, i circhi e le carovane, per rastrellarli e metterli sotto "rigorosa vigilanza". L'Uomo Calamita e altri fenomeni da baraccone si ritrovano così senza lavoro, deprivati del loro tendone, ricercati dalla polizia. Per sfuggire alla persecuzione, i circensi sono costretti a darsi alla macchia ma, con l'aiuto di Lena, una bambina di otto anni che crede fortemente nei supereroi e nella magia, usano i propri poteri, l'astuzia e il magnetismo per combattere il nazi-fascismo.

Per festeggiare i cinque anni di vita dello spettacolo, al termine di ogni replica gli artisti sveleranno al pubblico i retroscena del loro fantastico viaggio, usando come cimelio anche un libro illustrato da Marie Cécile, ormai introvabile. Musiche originali di Fabrizio "Cirro" Baioni.

► **Teatro Vascello**, via G. Carini 78. Da stasera (ore 21).

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA